

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
PACE E FUTURO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Premessa

Il Revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore legale ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, N.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore legale ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione di volontariato Pacefuturo, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione di volontariato Pacefuturo al 31 dicembre 2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Si consiglia tuttavia di adeguarsi alla riforma degli Enti del Terzo Settore di cui alla Legge 106 del 06/06/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, sia dal punto di vista contabile e fiscale, sia dal punto di vista statutario, entro e non oltre i termini di legge previsti per febbraio 2019, salvo proroghe o modifiche.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità associativa, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità associativa nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità associativa e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Verifica contabile al 31/12/2017

ENTRATE	31-dic-17		31-dic-16
	totali	%	totali
Accoglienza rifugiati (riferite ai mesi agosto 2016/settembre 2017)	€ 1.623.969,37	94,39%	€ 832.893,50
Laboratori Arcank'io	€ 13.761,68	0,80%	€ 32.387,76
Eventi (campus, villa piazza in musica, etc)	€ 13.138,00	0,76%	€ 0,00
Affitto villa-la casa-tennis-scuderia	€ 9.776,00	0,57%	€ 11.650,00
Contributi liberali privati e rimborsi vari	€ 10.448,03	0,61%	€ 4.116,21
Contributo Provincia di Biella anni 2015/2016	€ 7.546,00	0,44%	€ 0,00
Contributo Fondazione CRB anni 2016/2017	€ 7.500,00	0,44%	€ 0,00
Contributo Fondazione Magneto	€ 0,00	0,00%	€ 50.000,00
Rimborso utenze anni 2016/2017 (La Caffetteria di Villa Piazza)	€ 21.000,00	1,22%	€ 0,00
Rimborso foresteria anno 2016 "Associazione Dopo di Noi onlus"	€ 9.000,00	0,52%	€ 0,00
Restituzione Prestiti (da personale)	€ 3.627,67	0,21%	€ 450,00
Tesseramento Soci	€ 700,00	0,04%	€ 120,00
TOTALE ENTRATE	€ 1.720.466,75	100,00%	€ 931.617,47

USCITE	totali	%	totali
ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	€ 1.430.037,91	94,16%	€ 1.177.018,00
PERSONALE (salari, stipendi, TFR, prestiti)	€ 634.318,71	41,77%	€ 599.061,92
POCKET MONEY (2,5 euro/giorno)	€ 137.413,95	9,05%	€ 99.882,08
STRUTTURE (affitto, arredo, manutenzione, utenze e varie)	€ 237.707,12	15,65%	€ 229.359,67
VITTO (alimenti vari)	€ 284.586,49	18,74%	€ 321.229,90
BENI E SERVIZI (medicinali, vestiario, scarpe, etc.)	€ 37.601,62	2,48%	€ 57.549,82
ACCOMPAGNAMENTI (carburante, rimborsi km, treni, etc)	€ 69.816,12	4,60%	€ 42.694,75
UFFICIO (cancelleria, spese telefoniche, attrezzature, sanzioni)	€ 9.252,32	0,61%	€ 8.326,61
INTERESSI BANCHE	€ 11.218,76	0,74%	€ 10.851,96
ASSICURAZIONI VARIE (strutture, volontariato, macchine, etc)	€ 8.122,82	0,53%	€ 9.777,79
VARIE CONTABILI 2016 (costi competenza 2016 ma sostenuti nel 2017)	€ 0,00	0,00%	-€ 201.716,50
LABORATORI FORMATIVI ARCANK'IO	€ 63.300,00	4,21%	€ 28,41
Tessitura/Sartoria: attrezzature e materiale (7.300) - rimborsi spesa n. 8 volontari (16.000)	€ 23.300,00		
Apicoltura: attrezzature e materiale (12.000) - personale e rimborso volontari (7.000)	€ 19.000,00		
Giardinaggio/orticoltura/manutenzione sentieri: attrezzature e manutenzione (8.000)- personale e rimborso volontari(13.000)	€ 21.000,00		
CULTURA E INTEGRAZIONE (festival, rassegne, mostre)	€ 17.078,68	1,12%	€ 39.277,54
in particolare: mostre (3.500) - villa piazza in musica (5.000) - teatro (1.500)			
LA CAFFETTERIA DI VILLA PIAZZO	€ 7.600,00	0,50%	€ 0,00
arredo caffetteria e ristorante			
TOTALE USCITE	€ 1.518.016,59	100,00%	€ 1.216.323,95

ANTICIPI FATTURE / PRESTITI DA BANCHE E PRIVATI			
Anticipo note di debito Prefettura anno 2017 da banche	€ 1.283.603,35		€ 900.874,40
Rimborso anticipo note di debito Prefettura anno 2017 a banche	-€ 1.401.143,44		-€ 601.516,00
Rimborso Prestito da Privati anno 2015	€ 0,00		-€ 10.000,00
sub totale	-€ 117.540,09		€ 289.358,40
TOTALE AVANZO / DISAVANZO FINANZIARIO	€ 84.910,07		€ 4.651,92

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2017	31-dic-17		31-dic-16
(DISPONIBILITA' LIQUIDE E SALDI CONTO CORRENTE)	<i>sub totali</i>		<i>sub totali</i>
Disponibilità liquide al 01/01/2017	€ 10.658,30		€ 6.006,38
Avanzo finanziario esercizio in rassegna	€ 84.910,07		€ 4.651,92
Saldo disponibilità liquide a fine esercizio	€ 95.568,37		€ 10.658,30
Credit al 31/12/2017	€ 281.007,89		€ 477.935,28
Debiti al 31/12/2017	-€ 304.916,25		-€ 496.772,02
Posizione finanziaria netta al 31/12/2017	€ 71.660,01		-€ 8.178,44

Come si evidenzia dal rendiconto finanziario, lo stesso è stato redatto secondo il criterio di cassa. Rinnovo invece, la mia richiesta di procedere per gli anni futuri alla predisposizione di quest'ultimo secondo i criteri di competenza.

CONTO ECONOMICO "ASSOCIAZIONE PACEFUTURO ONLUS" RIFERITO AL 31/12/2017

USCITE/COSTI		ENTRATE	
Costo salari e stipendi	€ 519.271,06	Prefettura	€ 1.463.698,48
Varie (Pocket Money)	€ 140.841,23	Laboratori / Eventi	€ 26.899,68
Vitto - Rifugiati, ospiti, feste	€ 139.939,30	Affitto villa-la casa-tennis-scuderia	€ 10.066,00
Vitto - Rifugiati, ospiti, feste - Pacefuturo -	€ 119.857,84	Contributi liberali privati	€ 9.793,00
Beni attrezzature - Varie	€ 58.026,18	Rimborso Utenze Aggio Claudia	€ 9.000,00
Contributi previdenziali carico ditta	€ 53.272,49	Tesseramento Soci	€ 700,00
Riscaldamento	€ 47.405,53	Sconti Attivi	€ 289,06
Affitto strutture	€ 45.357,20	Proventi non tassabili (saldo contoPayPal al 01/1	€ 97,85
Manutenzioni diverse	€ 42.143,28	Arrotondamenti vari	€ 59,25
Consulenze per commissioni/tribunale	€ 36.863,13	Contributo Provincia di Biella (eccedenza contribu	€ 46,00
Autostrade, treni, carburanti, aerei	€ 35.593,37	Intessi Attivi su restituzione dep.cauzionali	14,63
Utenze energetiche	€ 23.132,43	Interessi Attivi Bancari	€ 0,54
TFR anno corrente	€ 19.546,14		
Cultura/Integrazione - Musica, mostre, teatro, cinema	€ 16.163,88		
Banche - G/C movimenti e spese bancarie	€ 15.863,93		
Premio INAIL	€ 14.724,94		
Beni attrezzature - Medicinali, attrezzature sanitarie	€ 14.348,25		
Spese acquedotto	€ 11.718,64		
Altre imposte e tasse	€ 10.312,54		
Assicurazioni diverse	€ 8.902,83		
Spese telefoniche	€ 5.992,79		
Beni attrezzature - Scarpe	€ 3.567,52		
Beni attrezzature - Vestiario	€ 2.976,07		
Cancelleria e stampati	€ 1.978,26		
Sopravvenienze non tassabili (mancati contributi)	€ 1.461,77		
Sanzioni amministrative	€ 927,46		
Beni attrezzature - Arredo	€ 779,09		
Acquisto beni strumentali - Piccola Attrezzatura -	€ 634,00		
Beni attrezzature - Dentifricio, crema, lametta etc.	€ 384,40		
Laboratori	€ 695,80		
Interessi passivi su altri debiti	€ 95,41		
Arrotondamenti	€ 75,10		
Interessi passivi verso fornitori	€ 15,38		
TOTALE PARZIALE	€ 1.392.867,24	TOTALE PARZIALE	€ 1.520.664,49
UTILE ESERCIZIO DA CONTO ECONOMICO	€ 127.797,25		
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.520.664,49	TOTALE A PAREGGIO	€ 1.520.664,49

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA':		
Attrezzatura varia	€ 14.100,00	
Macchine d'Ufficio Ordinarie	€ 3.000,00	
Arredamenti e Attrezzature	€ 2.000,00	
Autocarri / automezzi / Trattore	€ 13.290,00	
Cespiti al 31/12/2017		€ 32.390,00
Crediti v/Prefettura (Ottobre e Novembre 2017)	€ 252.020,34	
Credito v/Aggio - Rimborso Utenze anno 2017 -	€ 0,00	
Crediti diversi (Irpef Dipendenti + doppio pagamento rit.acconto Zubler	€ 3.524,52	
Fornitori c/anticipi (anticipo Aggio + Liquigas + Cordar pagamento errato	€ 15.658,65	
Depositi Cauzionali (affitti + utenze energetiche)	€ 4.600,92	
Credito vs Collaboratori	€ 3.032,32	
Credito vs Dipendenti (Eccedenza pagamento Stipendio Fofana)	€ 200,00	
Credit vs. Enel (note di credito Villa Rosina da Rimborsare)	€ 1.971,14	
Crediti vs Erario per ritenute subite (interessi c/c)	€ 0,14	
Crediti al 31/12/2017		€ 281.008,03
Saldo finale Biver Banca al 31/12/2017	€ 7.743,22	
Saldo finale Banca Prossima al 31/12/2017	€ 7.645,28	
Saldo finale Banco Posta al 31/12/2017	€ 8.563,45	
Saldo finale Banca Etica al 31/12/2017	€ 69.223,83	
Saldo finale Cassa al 31/12/2017	€ 1.696,79	
Saldo Disponibilità liquide al 31/12/2017		€ 94.872,57
Note di debito da Emettere (Prefettura Dicembre 2017)	€ 125.169,22	
Note di debito da Emettere (rimborso foresteria Dicembre 2017)	€ 300,00	
Saldo Ratei attivi al 31/12/2017		€ 125.469,22
Disavanzo Riserve Patrimoniali esercizi precedenti	€ 25.115,35	
Disavanzo esercizi precedenti al 01/01/2017		€ 25.115,35
TOTALE PARZIALE		€ 558.855,17
TOTALE ATTIVITA' A PAREGGIO		€ 558.855,17
PASSIVITA':		
Anticipo note di Debito Prefettura anno 2017 (da restituire)	€ 226.818,31	
Debiti v/fornitori (Sangyang Robert)	€ 324,00	
Debiti v/personale dipendente (solo stipendi Dicembre 2017)	€ 18.878,15	
TFR al 31/12/2017	€ 28.739,90	
Debiti v/personale - Ratei Ferie/Permessi/14°	€ 22.550,63	
Debiti v/Erario per ritenute redditi lavoro autonomo (2°semestre 2017)	€ 14.234,74	
Debiti v/INPS contributi dipendenti (solo dicembre 2017)	€ 8.726,00	
Debiti v/Erario per ritenute redditi lavoro dipendente (solo dicembre 2017)	€ 5.387,56	
Debiti v/Istituti Previdenziali - Ratei contributi INPS / INAIL-	€ 4.205,09	
Quote TFR mensile da versare a Fondi Pensione (Poste Vita + Anima)	€ 1.604,99	
Trattenute sindacali dipendenti - da versare - (da maggio 2017)	€ 98,64	
Debiti per Imposta sostitutiva TFR	€ 51,98	
Debiti al 31/12/2017		€ 331.619,99
Fatture da ricevere (fatture anno 2018 ma competenza 2017)	€ 73.181,74	
Spese da Sostenere (sostenute nel 2018 ma competenza 2017)	€ 26.256,19	
Ratei passivi al 31/12/2017		€ 99.437,93
TOTALE PARZIALE		€ 431.057,92
UTILE ESERCIZIO DA STATO PATRIMONIALE		€ 127.797,25
TOTALE PASSIVITA' A PAREGGIO		€ 558.855,17

La predisposizione invece del conto economico e dello stato patrimoniale è stata conclusa seguendo il principio di competenza, è stato quindi difficile mettere a confronto il rendiconto finanziario con il conto economico e lo stato patrimoniale, motivo per cui avvaloro la mia richiesta di predisporre il tutto seguendo lo stesso principio, cioè quello di competenza, richiesto anche, come già specificato, dalla nuova riforma degli Enti del Terzo Settore.

Detto questo, però, il mio parere in merito alla documentazione a me fornita è assolutamente positivo, in quanto i prospetti di bilancio mettono in risalto in modo chiaro la situazione contabile ed economica dell'Associazione e riflettono l'andamento di quest'ultima in modo veritiero e completo.

Verifica contabile bilancio di previsione 2018

BILANCIO PREVISIONALE 2018		
	sub totali	totali
ENTRATE		
1. PROGETTO ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE (n.110 RPI media)	€ 1.403.556,00	
2. CONTRIBUTI PRIVATI LIBERALI / PROGETTI	€ 70.000,00	
3. LABORATORI ARCANKIO	€ 20.000,00	
4. VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI VILLA PIAZZO	€ 15.000,00	
5. TESSERAMENTO SOCI	€ 1.000,00	
totale ENTRATE		€ 1.509.556,00
USCITE		
1. PROGETTO ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE (95% prog. ARPI)	€ 1.333.378,20	
2. LABORATORI ARCANKIO	€ 50.000,00	
3. CULTURA DELLA PACE: incontri/musica/teatro	€ 25.000,00	
4. VILLA PIAZZO: ristorazione e foresteria (attrezzatura e arredo)	€ 50.000,00	
TOTALE USCITE		€ 1.458.378,20
POSIZIONE FINANZIARIA		€ 51.177,80
Posizione finanziaria netta al 01/01/2018	€ 71.660,00	
Imprevisti e accantonamento (2% prog. ARPI)	-€ 28.071,12	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PREVISTA		€ 94.766,68

Formalmente il bilancio di previsione si presenta corretto e rispecchia la realtà associativa, ma non è coerente con la norma sulla revisione legale, in quanto la previsione è stata fatta sulla supposizione di vincere il bando Accoglienza indetto dalla Prefettura, ma in realtà ad oggi, non si ha ancora la certezza di essersi aggiudicati il suddetto bando.

Ovviamente è perfettamente chiara la posizione del Consiglio che è vincolata dalle tempistiche della Prefettura, infatti lo si evince anche dallo Statuto, ma la norma che disciplina la revisione legale non ha tenuto conto di queste casistiche, non prevedendo delle differenze di analisi tra le società e le associazioni del Terzo Settore.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'Associazione di volontariato Pacefuturo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'associazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione del revisore unico sull'attività di vigilanza redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del revisore legale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

La presente relazione è stata approvata e viene depositata presso la sede dell'associazione, per l'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- rendiconto finanziario;
- relazione illustrativa al bilancio redatta dal Consiglio Direttivo;
- programmazione economica dell'anno sociale in corso.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.c.

Conoscenza dell'associazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il revisore unico dichiara di avere in merito all'associazione e per quanto concerne:

- I) la tipologia dell'attività svolta;
- II) la sua struttura organizzativa e contabile;

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'associazione, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'associazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico a strati comparati, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come l'associazione abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal revisore unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'associazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste l'associazione in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il revisore unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'associazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del revisore unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti sociali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti sociali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche associative;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori con periodicità e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in

occasione di accessi individuali del revisore unico presso la sede dell'associazione e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il revisore unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il revisore non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il revisore unico ha verificato la correttezza e la veridicità del bilancio, osservando tutti i mastri contabili che hanno portato alla predisposizione dello stesso comparando lo stesso sia con il criterio di cassa sia con quello di competenza. Il risultato d'esercizio, in conclusione, però, è stato ottenuto ancora con il criterio di cassa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione illustrativa come da dettami statutari;
- tali documenti sono stati consegnati al revisore unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede dell'associazione corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo il revisore chiede per

gli anni futuri di predisporre il bilancio secondo i criteri di competenza, come dettato dalla riforma degli Enti del terzo settore;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore dei conti ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. il revisore unico ha preso atto che non esistono valori iscritti nella sezione B) I dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il revisore unico ha preso atto, quindi, che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- il revisore unico ha preso atto che non esistono strumenti finanziari derivati e che non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- il revisore unico ha svolto la funzione di organismo di vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione
- Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il revisore unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.
- ai sensi dell'articolo 2545 del codice civile si attesta che gli amministratori nella relazione sulla gestione hanno relazionato sull'attività svolta e sulle modalità del conseguimento degli scopi sociali e che a quanto mi consta tali informazioni risultano veritiere.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 127.797 con criteri di competenza, mentre l'avanzo finanziario al 31/12/2017 è di € 71.660 ottenuto con criteri di cassa.

I risultati della revisione del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione **A)** della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il revisore unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori. Il revisore unico concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo finanziario fatta dagli amministratori.

Piella, 18.5.18

Il revisore unico

